



# COMUNE DI SANT'ARCANGELO

( Provincia di Potenza )

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Numero 40 Del 06-05-2015

Oggetto: Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), art. 1, comma 611 - Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di maggio , alle ore 13:00 nella Casa comunale,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**VICE-PREFETTO**  
**Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO**

In esecuzione del Decreto Presidente Repubblica in data 29 gennaio 2015, assunti i poteri della Giunta comunale,

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Andrea LA ROCCA.

Proposta di deliberazione per il Commissario Straordinario avente ad oggetto: **“Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), art. 1, comma 611 - Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.”**

#### **IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**

**DATO ATTO** che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa e quello contabile con attestazione della copertura finanziaria, favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

**PREMESSO** che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la *tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*";

**PREMESSO** che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

**PREMESSO** che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

**PREMESSO** che sempre il comma 612 prevede che i sindaci predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

**VISTO** che il successivo comma 613 dispone che "*Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*", mentre il comma 614 prevede che "*nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime*

*fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015";*

**CONSIDERATO** che lo schema di piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), che viene proposto per l'approvazione, è stato predisposto definito ed approvato dal Commissario Straordinario ed è corredato della apposita relazione tecnica effettuata dal Responsabile dell'area Finanziaria;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

### **PROPONE**

1. di approvare, per tutte le considerazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);

2. di disporre che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;

3. di disporre altresì che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;

4. di dichiarare la presente deliberazione con successiva ed unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
UFFICIO AFFARI GENERALI  
F.to CAVALLO GIOVANNI

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA  
F.to Raffaele RINALDI

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
VICE-PREFETTO  
Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO**

**VISTA** la su esposta proposta di deliberazione;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella Stessa riportate;

**DATO ATTO** che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa e quello contabile con attestazione della copertura finanziaria, favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

Con i poteri della Giunta comunale,

## **D E L I B E R A**

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
F.to CAVALLO Giovanni

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA**F.to  
Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
F.to RINALDI Raffaele

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
VICE-PREFETTO**  
F.to Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Andrea LA ROCCA

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analogha attestazione del Messo Comunale,

#### **ATTESTA**

**che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 13-05-2015 al 28-05-2015**

Nr. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

**IL MESSO COMUNALE**  
Sig. Pietro VALSINNI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 06-05-2015 :**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data **13.05.2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Andrea LA ROCCA



# COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

85037 Provincia di Potenza

Corso Vittorio Emanuele - Cap. 85037

Codice Fiscale: 82000110765 - Partita I.V.A.: 01000220762

Tel.: 0973 - 618311 - Fax: 0973 - 619286 - [www.comune.santarcangelo.pz.it](http://www.comune.santarcangelo.pz.it)

Allegato A

**OGGETTO:** Piano operativo di razionalizzazione **delle** società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (*articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014*)

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva il seguente schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune e lo sottopone alla Giunta comunale per la sua approvazione.

Il piano è corredato della relazione tecnica formulata dal Responsabile dell'area finanziaria.

### 1. Premessa

La legge 190/2014 (*legge di stabilità per il 2015*) all'articolo 1, comma 611, dispone che "*al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) **eliminazione** delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) **soppressione** delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) **eliminazione** delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- d) **aggregazione** di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) **contenimento** dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

## **2. Piano operativo**

Il presente piano operativo di razionalizzazione prevede il mantenimento delle due partecipazioni indirette possedute.

In particolare si prevede di mantenere unicamente, per i motivi che saranno illustrati nella relazione tecnica di seguito riportata, le partecipazioni nelle seguenti società:

- 1. Acquedotto Lucano S.p.A. pari allo 0.62% del capitale;**
- 2. G.A.L. Akiris pari allo 0.50% del capitale**

Non esistono, ad oggi, altre partecipazioni in società.

Sant'Arcangelo, li 06 maggio 2015

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Vice Prefetto**  
**f.to Dott.ssa Lidia Claudia CIMADOMO**



# COMUNE DI SANT'ARCANGELO

85037 Provincia di Potenza

*Corso Vittorio Emanuele - Cap. 85037*

*Codice Fiscale: 82000110765 - Partita I.V.A.: 01000220762*

*Tel.: 0973 - 618311 - Fax: 0973 - 619286 - [www.comune.santarcangelo](http://www.comune.santarcangelo.it)*

## AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

### RELAZIONE TECNICA

#### **1. Le partecipazioni del Comune**

Il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

- b) Società Acquedotto Lucano S.p.A, con n. 133.606 azioni pari a una quota del 0.62 %, rispetto al totale delle azioni in numero 21.573.764 detenute dagli altri Comuni e dalla Regione Basilicata.
- f) G.A.L. Akiris soc. Consortile a.r.l., con una quota del valore di €. 500.00 pari al 0.50 % dell'intera massa capitale detenuta da altri Comuni, Istituzioni, Enti privati e imprenditori.

#### **2. Analisi tecnica del piano operativo di razionalizzazione**

Con il piano operativo di razionalizzazione si prevede di mantenere nel corso dell'anno 2015 le sopra evidenziate partecipazioni indirette del Comune.

##### **2.1. Società Acquedotto Lucano Spa**

Il Comune è proprietario di n. 133.606 azioni della società pari allo 0.62 % del capitale sociale.

La società si occupa della gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e in particolare di gestione del servizio idrico integrato ed è completamente pubblica e totalmente partecipata dai Comuni che ne fanno parte e dalla Regione Basilicata.

Non risultano costi collegati alla partecipazione.

L'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014 prevede fra i criteri per la razionalizzazione, l'aggregazione delle società di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e non la soppressione.

Il Comune intende mantenere la partecipazione nella società Acquedotto Lucano S.p.A in quanto ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi che sono erogati ai cittadini. Inoltre, la stessa partecipazione, è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, trattandosi di gestore del servizio idrico integrato dell' A.A.T.O. Basilicata. L'ambito territoriale ottimale è un territorio cui sono organizzati servizi pubblici integrati, tra cui quello idrico. Tali ambiti sono individuati dalle Regioni con apposita legge regionale (nel caso del Servizio idrico integrato con riferimento ai bacini idrografici) e su di essi agiscono le Autorità d'Ambito, strutture dotate di personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del servizio idrico integrato. Alla luce di quanto su esposto, il mantenimento della partecipazione societaria ad Acquedotto Lucano spa (*gestore del servizio idrico A.A.T.O. Basilicata*) costituisce obbligo di legge.

## **2.2 GAL Akiris Società Consortile a.r.l.**

Il Comune detiene la proprietà di una quota di capitale corrispondente a €.500,00, pari alla misura percentuale del Capitale Sociale dello 0.50 %.

La Società svolge la propria mission occupandosi principalmente dell'attuazione dell'iniziativa comunitaria Leader + in Val d'Agri e Alto Sauro. Scopo precipuo della Società è, quindi, quello di promuovere, attraverso le azioni comunitarie sopra evidenziate, lo sviluppo territoriale di area in un quadro di sinergie sviluppate all'interno del contesto socio – economico di riferimento, con valorizzazione delle risorse antropiche, culturali ed economiche dell'Area di interesse.

Tale obiettivo primario, viene assolto attraverso le politiche di sviluppo eco sostenibile, costituenti il maggiore punto di forza dell'Area.

Il Comune intende mantenere la partecipazione nella società Gal Akiris Società consortile a.r.l., in quanto ritiene fondamentale la presenza all'interno di un'aggregazione interistituzionale e di variegata composizione pubblico/privata, i cui compiti assolvono in maniera oggettivamente rilevante alle politiche di programmazione strategica per il territorio.

Ritiene, pertanto, la stessa partecipazione, indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Sant'Arcangelo, li 06 maggio 2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
f.to Dr.ssa Maria Antonietta MERLINO**